

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 7 OTTOBRE 1999

N. 103

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 1999, n. 1381

Art. 2 - comma 63, lettera d) - L. n. 662/96. Interventi prodotti dall'art. 9 del D.L. n. 398/93, convertito con modificazioni dalla L. n. 493/93 e successive modificazioni, in attuazione dell'art. 8, commi 3 e 8, della L. n. 179/92. Ripartizione del fondo fra le 5 province pugliesi ed impinguamento del medesimo con le somme non utilizzate di cui alla DGR n. 1072/97.

Pag. 5811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 1999, n. 1403

Proroga per l'anno 1999 del termine di presentazione di progetti comunali fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 1222 dell'1 settembre 1999 ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere l - bis) ed l - ter) per il sostegno delle persone con handicap grave.

Pag. 5815

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 1999, n. 374

Comune Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di San Nicandro Garganico (FG).

Pag. 5815

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 1999, n. 375

Costituzione Autorità di Bacino Regionale.

Pag. 5815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 17 settembre 1999, n. 195

Programma d'Iniziativa Comunitaria - Interreg II Italia - Albania. Misura 2.1 "Infrastrutture e Strutture di Cooperazione trans - frontiera per la promozione del Commercio" - Pubblicazione Bando.

Pag. 5816

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 settembre 1999, n. 332

L.R. 4-7-1974, n. 22 - Opere Pie Riunite con sede in

**Manfredonia. Determinazione indennità di carica
Commissario Straordinario.**

Pag. 5819

Atti e comunicazioni degli enti locali

A.P.T. BARI
DELIBERA CONSILIARE 25 marzo 1999, n. 5
Bilancio di Previsione 1999.

Pag. 5820

COMUNE DI ORIA (Brindisi)
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 1 luglio 1999, n. 4
Occupazione d'urgenza.

Pag. 5820

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO TURISMO BARI
**Bando per la selezione di n. 15 giovani pugliesi per
l'ammissione al progetto di formazione "Archeotopo.
Memoria e progetto del sito storico".**

Pag. 5821

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Pag. 5822

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso pubblico per conferimento incarico di direzione di struttura complessa disciplina Nefrologia e Dialisi.

Pag. 5822

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE
**Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico
1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 5824

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico di selezione per Dirigente area economica-finanziaria.

Pag. 5828

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
1° livello disciplina Ortopedia e Traumatologia.**

Pag. 5828

APPALTI

COMUNE DI ASCOLI SATTIANO (Foggia)
Avviso di gara lavori manutenzione asilo comunale.

Pag. 5831

COMUNE DI BITRITTO (Bari)
**Avviso di asta lavori ammodernamento strade rurali
un. 1-31 e 70.**

Pag. 5831

COMUNE DI BITRITTO (Bari)
**Avviso di asta lavori ammodernamento strade rurali
nn. 2 e 48.**

Pag. 5834

COMUNE DI CASTRO (Lecce)
Avviso di gara lavori sistemazione bacino canalone.

Pag. 5837

COMUNE DI CASTRO (Lecce)
Avviso di gara lavori consolidamento costone litoraneo.

Pag. 5838

COMUNE DI GALATINA (Lecce)
Avviso di gara lavori fognatura bianca.

Pag. 5840

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
Avviso di asta pubblica lavori sistemazione rete stradale.

Pag. 5840

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
**Avviso di asta pubblica lavori costruzione nucleo di
rustici industriali e servizi.**

Pag. 5840

I.A.C.P. BARI
**Avviso di asta pubblica lavori adeguamento impianti
fabbricati ERP in diversi Comuni.**

Pag. 5841

AVVISI

ITALGAS NAPOLI
Tariffe gas metano in diversi Comuni.

Pag. 5843

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 5-8-1999, N. 84
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21
luglio 1999, n. 72
**Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di
edilizia scolastica 31 annualità. Devoluzione mutuo ai
sensi della legge n. 340/97. Comune di Collepasso.**

Pag. 5843

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 settembre 1999, n. 1381

Art. 2 - comma 63, lettera d) - L. n. 662/96. Interventi prodotti dall'art. 9 sdel D.L. n. 398/93, convertito con modificazioni dalla L. n. 493/93 e successive modificazioni, in attuazione dell'art. 8, commi 3 e 8, della L. n. 179/92. Ripartizione del fondo fra le 5 province pugliesi ed impinguamento del medesimo con le somme non utilizzate di cui alla DGR n. 1072/97.

L'Assessore all'E.R.P., Prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Concessioni ERA, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce quanto segue:

«Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 894 del 18-10-1994, dispose il programma di edilizia resi-

denziale pubblica per il quadriennio 1992-95 e destinò per il biennio 1994-95 un fondo di lire 39.287.000.000 ad interventi di recupero e di nuova costruzione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti (punto 5.7 dell'atto) e, con il provvedimento n. 20 del 26-9-1995, deliberò che le istanze di finanziamento per il biennio 1994/95 avrebbero dovuto essere inoltrate entro il termine di 180 giorni a decorrere dalla data di messa a disposizione delle risorse in favore della Regione Puglia, successivamente disposta dal Ministero dei LL.PP. con decreto n. 280 dell'11-1-1996.

In attuazione alle disposizioni del Consiglio sopra richiamate la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2078 del 20-5-1996, provide alla ricognizione normativa ed all'adozione delle determinazioni conseguenti per l'individuazione dei soggetti attuatori e la localizzazione degli interventi di recupero e nuova costruzione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti, e, con provvedimento n. 1072 del 25-3-1997, localizzò i fondi destinati agli interventi predetti, mediante l'apposito prospetto appresso riportato, che indica la graduatoria dei soggetti attuatori ammissibili ed i relativi importi massimi dei contributi e delle anticipazioni ammissibili.

Provincia di BARI disponibilità L. 15.341.000.000

Soggetto attuatore	Tip.	Comune	AR. rich.	Tip. Loc.	Finanziamento richiesto		Punti	Finanz. max ammiss.		Ipotetici alloggi finanz.	
					Anticipazione	Contributo		Anticipazione	Contributo		
Coop. Rinascita	RE	Triggiano	4	Perman. a Term.	/	Non. quantit.	43,169	/	544.236.000	4	
Impresa Varvara V.	NC	Casano M.	15	a Term.	Si	Non. quantit.	31,409	/	592.515.000	15	
Impresa Grassi G.	NC	Mola di B.	64	Perman. a Term.	/	1.484.756.200	13,215	/	1.484.756.200	25	
Impresa Man.in	NC	Turi	49	Perman.	Si	Non. quantit.	11,458	1.000.000.000	1.000.000.000	18	
TOTALI									1.000.000.000	3.701.507.200	62
RESIDUO									10.589.482.800		

Provincia di BRINDISI disponibilità L. 3.948.000.000

Soggetto attuatore	Tip.	Comune	AR. rich.	Tip. Loc.	Finanziamento richiesto		Punti	Finanz. max ammiss.		Ipotetici alloggi finanz.	
					Anticipazione	Contributo		Anticipazione	Contributo		
Comune di Lattiano	NC	LATTIANO	10	Perman. a Term.	/	1.000.000.000	33,050	/	592.515.000	10	
TOTALI										592.515.000	10
RESIDUO									3.355.485.000		

Provincia di FOGGIA disponibilità L. 6.581.000.000

Soggetto attuatore	Tip.	Comune	All. rich.	Tip. Loc.	Finanziamento richiesto		Punti	Finanz. max ammiss.		Ipotetici alloggi finanz.
					Anticipazione	Contributo		Anticipazione	Contributo	
Coop. La Bicocca	NC	Foggia	24	Perman. a Term.	/	Non. quantif.	87,772	/	1.422.036.000	24
Comune di Foggia	NC	Foggia	N.Q.	Perman.	/	6.581.000.000	72,772	/	5.158.964.000	87
TOTALI									6.581.000.000	111
RESIDUO										0

Provincia di LECCE disponibilità L. 7.881.000.000

Soggetto attuatore	Tip.	Comune	All. rich.	Tip. Loc.	Finanziamento richiesto		Punti	Finanz. max ammiss.		Ipotetici alloggi finanz.
					Anticipazione	Contributo		Anticipazione	Contributo	
Impresa Capocchia G.	NC	Copertino	33	Perman.	Si	1.721.851.375	43,169	540.000.000	540.000.000	9
Coop. La Carrupa	NC	Tuglie	10	a Term.	Si	Non. quantif.	36,321	/	395.010.000	10
Impresa Monticava strade	NC	Campi Sal.	60	Perman.	Si	Non. quantif.	2,797	1.080.000.000	1.080.000.000	18
TOTALI									1.620.000.000	2.015.010.000
RESIDUO										4.245.990.000

Provincia di TARANTO disponibilità L. 5.536.000.000

Soggetto attuatore	Tip.	Comune	All. rich.	Tip. Loc.	Finanziamento richiesto		Punti	Finanz. max ammiss.		Ipotetici alloggi finanz.
					Anticipazione	Contributo		Anticipazione	Contributo	
Impresa Dinvest	NC	Martina F.	101	a Term.	/	3.019.431.200	16,184	/	3.019.431.200	76
TOTALI									3.019.431.200	76
RESIDUO										2.516.568.800

Con atto di programmazione degli interventi ERP n. 306 del 9-6-1998, il Consiglio Regionale - fra l'altro - destinò l'importo di lire 5.935.200.000 agli interventi di cui all'art. 9 della legge 4-12-1993 n. 493 per il recupero e la nuova costruzione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti, riveniente dalla ripartizione del fondo di lire 56.935.200.000 assegnato alla Regione Puglia con Decreto del Ministero LL.PP. n. 1113 del 7-4-1997 sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 63, lettera d), della legge 23-12-1996, n. 662, disponendo che le somme non utilizzate di cui alla deliberazione G.R. n. 1072 del

25-3-1997 avrebbero potuto essere destinate per impinguare il citato importo di lire 5.935.200.000.

La Giunta Regionale, con il provvedimento n. 4423 del 29-12-1998, attuativo dell'atto di programmazione n. 306 del 9-6-1998, approvò il bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale e di anticipazioni per alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti, prevedendo di utilizzare l'apposito fondo di lire 5.935.200.000, da impinguare con le somme non utilizzate di cui alla D.G.R. n. 1072 del 25-3-1997, ed incaricò il Settore ERP di richiedere ai soggetti attuatori dichiarati ammissibili

con la citata D.G.R. n. 1072/97 la trasmissione di tutta la documentazione più volte sollecitata, con esclusione dell'atto unilaterale d'obbligo e della convenzione comunale integrativa per detti interventi di cui all'art. 8 - commi 3 e 8 - della legge n. 179/92, nel termine perentorio di 45 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, con la prescrizione che gli stessi sarebbero stati considerati rinunciari in caso di mancato riscontro entro il termine posto.

L'Ufficio Concessioni ERA ha eseguito l'incarico ricevuto dalla Giunta, mediante la trasmissione della richiesta con note Racc. A.R. protocollate dal n. 1191/A2 al n. 1201/A2 del 19-2-1999, ed ha accertato che tutti gli 11 soggetti attuatori dichiarati ammissibili con il Provvedimento G.R. n. 1072/97 avessero ricevuto la comunicazione, che risulta pervenuta ai medesimi in date comprese fra il 22 ed il 25-2-1999.

Non hanno fornito riscontro alla comunicazione, né ai precedenti solleciti, i 4 seguenti soggetti attuatori, che quindi possono essere considerati rinunciari:

Soggetto attuatore	Comune	Finanziamento D.G.R. 1072/97
Impresa Varvara V.	Cassano M. (BA)	592.515.000
Impresa Man. In.	Turi (BA)	2.160.000.000
Comune di Foggia	Foggia (FG)	5.158.964.000
Impresa Dinvest	Martina F. (TA)	3.019.431.200

Hanno fornito riscontro alla comunicazione nel termine previsto, o nel giorno successivo al medesimo, i rimanenti 7 soggetti attuatori che dovranno successi-

vamente perfezionare la documentazione fornita, su indicazione dell'Ufficio Concessioni ERA.

Fra questi ultimi, allo stato attuale del Procedimento, può tuttavia escludersi dalla possibilità di finanziamento il seguente soggetto attuatore:

Soggetto attuatore	Comune	Finanziamento D.G.R. 1072/97
Coop. la Carrupa	Tuglie (LE)	395.010.000

che, avendo iniziato i lavori il 18-11-1992, data precedente al termine iniziale posto con D.G.R. n. 2078 del 20-5-1996 (vedasi il primo capoverso, sotto la voce "Ricognizione della principale normativa di riferimento e determinazioni"), non può beneficiare del finanziamento previsto.

Preso atto che la Giunta Regionale ha inoltre disposto con deliberazione n. 3449 del 24-6-1997 la partecipazione finanziaria regionale al "Protocollo d'intesa CER-Regione Puglia-Comune di Ostuni" prevedendo di utilizzare - fra gli altri - l'importo di lire 1.500.000.000 da attingere allo stanziamento destinato agli interventi per alloggi da concedere in locazione, per i quali sono stati localizzati i fondi con il provvedimento G.R. n. 1072 del 25-3-1997, risultano allo stato disponibili per impinguare il fondo di lire 5.935.200.000 destinato al finanziamento degli interventi di cui al successivo Bando Pubblico di concorso approvato con la deliberazione G.R. n. 4423 del 29-12-1998, i residui appresso quantificati, rivenienti da somme non utilizzabili per i soggetti attuatori individuati con la citata D.G.R. n. 1072 del 25-3-1997:

PROV.	RESIDUI DGR n. 1072/97 (A)	FINANZIAMENTO NON UTILIZZABILE DGR. n. 1072/97 (B)	PREVISTA UTILIZZAZIONE DGR n. 3449/97 (C)	RESIDUI DISPONIBILI DGR n. 1072/97 (A+B=C)
BA	10.559.492.800	2.752.515.000		13.312.007.800
BR	3.355.485.000		1.500.000.000	1.855.485.000
FG		5.158.964.000		5.158.964.000
LE	4.245.990.000	395.010.000		4.641.000.000
TA	2.516.568.800	3.019.431.200		5.536.000.000
TOT.	20.677.536.600	11.325.920.200	1.500.000.000	30.503.456.800

Ripartito fra le 5 province pugliesi l'apposito fondo di lire 5.935.200.000 destinato agli interventi di recupero e nuova costruzione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti, secondo gli indicatori percentuali riportati a Tavola n. 2 dell'atto di programmazione C.R. n. 894 del 18-10-1994 cui deve farsi riferimento, ed impinguate le ripartizioni effet-

tuate con i residui disponibili della D.G.R. n. 1072/97 quantificati nella tabella che precede, si perviene alla definizione delle risorse complessive da destinare per provincia agli interventi di che trattasi, per i quali è stato bandito l'apposito concorso pubblico con il provvedimento G.R. n. 4423 del 29-12-1998.

PROV.	FONDO ART. 2, COMMA 63, LETTERA d), L. n. 662/96	RESIDUI DISPONIBILI D.G.R. 1072/97	RISORSE DISPONIBILI D.G.R. 4423/98
BA	39,05%	2.317.695.600	13.312.007.800
BR	10,05%	596.487.600	1.855.485.000
FG	16,75%	994.146.000	5.158.964.000
LE	20,06%	1.190.601.120	4.641.000.000
TA	14,09%	836.269.680	5.536.000.000
TOT.	100,00%	5.935.200.000	30.503.456.800

TANTO PREMESSO SI PROPONE:

a) di dichiarare non finanziabili i programmi edilizi dei seguenti soggetti attuatori inseriti nella graduatoria definita con la D.G.R. n. 1072 del 25-3-1997:

- Impresa Varvara Vincenzo di Gravina di Puglia per intervento di n. 15 alloggi in Cassano Murge (Ba);
- Impresa MAN.IN. S.r.l. di Altamura per intervento di n. 49 alloggi in Turi (Ba);
- Comune di Foggia per intervento di numero di alloggi non quantificato in Foggia (Fg);
- Cooperativa La Carrupa a r.l. di Tuglie per intervento di n. 10 alloggi in Tuglie (Le);
- Impresa DINVESTI S.p.a. di Bari per intervento di n. 101 alloggi in Martina Franca (Ta);

b) di ripartire fra le cinque province pugliesi il fondo di lire 5.935.200.000 destinato con D.C.R. n. 306 del 9-6-1998 agli interventi di cui all'art. 9 della legge n. 493/93 e di impinguare il medesimo con le somme non utilizzate di cui alla D.G.R. n. 1072 del 25-3-1997, ammontanti a lire 30.503.456.800, ponendo a disposizione, per l'espletamento del Bando pubblico di concorso approvato con D.G.R. n. 2423 del 29-12-1998, il complessivo importo di lire 36.438.656.800, come meglio precisato nella realizzazione che precede;

c) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.»

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale od a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, trattandosi di atto di mera programmazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta, di cui all'art. 4 - comma 4 - lettore a) e d) - della l.r. 4-2-1997, n. 7.

LA GIUNTA

— Udita la relazione e la conseguente proposta

dell'Assessore all'E.R.P.;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Concessioni ERA, nonché dal Dirigente del Settore E.R.P.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare e fare proprie la relazione e la proposta dell'Assessore all'Urbanistica - A.T. - E.R.P. - riportate in premessa;

2) di dichiarare non finanziabili i programmi edilizi dei seguenti soggetti attuatori inseriti nella graduatoria definita con la D.G.R. n. 1072 del 25-3-1997:

- Impresa Varvara Vincenzo di Ravina di Puglia per intervento di n. 15 alloggi in Cassano Murge (Ba);
- Impresa MAN.IN. S.r.l. di Altamura per intervento di n. 49 alloggi in Turi (Ba);
- Comune di Foggia per intervento di numero di alloggi non quantificato in Foggia (Fg);
- Cooperativa La Carrupa a r.l. di Tuglie per intervento di n. 10 alloggi in Tuglie (Le);
- Impresa DINVEST S.p.a. di Bari per intervento di n. 101 alloggi in Martina Franca (Ta);

3) di ripartire fra le cinque province pugliesi, con le modalità definite nella D.C.R. n. 894/94, il fondo di lire 5.935.200.000 destinato con D.C.R. n. 306 del 9-6-1998 agli interventi di cui all'art. 9 della legge n. 493/93 e di impinguare il medesimo, in attuazione al disposto del citato atto di programmazione D.C.R. n. 306/98, con le somme non utilizzate di cui alla D.G.R. n. 1072 del 25-3-1997, ammontanti a lire 30.503.456.800, mettendo a disposizione per l'espletamento del Bando pubblico di concorso approvato con D.G.R. n. 4423 del 29-12-1998, il complessivo importo di lire 36.438.656.800, come precisamente indicato nella relazione che precede;

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5) di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo previsto dall'art. 17 - comma 32 - della legge n. 127/97 e non comporta impegno di spesa.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 settembre 1999, n. 1403

Proroga per l'anno 1999 del termine di presentazione di progetti comunali fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 1222 dell'1 settembre 1999 ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, comma 2, lettere 1 - bis) ed 1 - ter) per il sostegno delle persone con handicap grave.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di prorogare, per il corrente anno 1999, a 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine di presentazione dei progetti comunali fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 1222 dell'1 sett. 1999, per gli interventi previsti dalle lettere 1 - bis) ed 1 - ter) del comma 2 dell'art. 39 della legge 104/92, introdotte dalla legge n. 162/98, per il sostegno delle persone con handicap grave;
- di disporre, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994 lettera e) la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127 e che non comporta adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 1999, n. 374

Comune Sannicandro Garganico (FG). Mutamento denominazione comunale in quella di San Nicandro Garganico (FG).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

La denominazione del Comune di Sannicandro Garganico (FG) è mutata in quella di San Nicandro Garganico (FG).

L'Assessorato agli Enti Locali è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento di mera esecuzione della

deliberazione G.R. n. 1158 del 3-8-1999, esecutiva, non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97 e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Bari, li 28 Settembre 1999

L'Assessore agli Enti Locali
Ruocco

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 1999, n. 375

Costituzione Autorità di Bacino Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'articolo 3 del decreto n. 303 del 26-05-1997 e l'articolo 1 del decreto n. 333 del 22-07-1997 sono così modificati:

1. Comitato Tecnico: Area "Sub-Appennino Dauno - Gargano", con sede a S. Severo (FG) è composto, oltre che dagli esperti eventualmente designati dal Comitato Istituzionale, da:

Segretario: Dirigente regionale nominato, su proposta del Comitato istituzionale, dalla Giunta regionale fra i componenti il Comitato tecnico;

Componenti: Capo Ufficio del Genio Civile di Foggia o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Risorse Naturali o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Agricoltura o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Ecologia o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Urbanistica o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Protezione Civile o suo delegato;
 Coordinatore dell'Ufficio Difesa del Suolo o suo delegato;
 Un funzionario dirigente dell'Amministrazione provinciale di Foggia;
 Un funzionario del Ministero dei LL.PP.;
 Un funzionario del Ministero delle Politiche Agricole;
 Un funzionario del Ministero dell'Ambiente;
 Un funzionario del Ministero del Bilancio;
2. Comitato Tecnico: Area "Litorale Adriatico", con sede a Bari, è composto, oltre che dagli esperti eventualmente designati dal Comitato Istituzionale da:

Segretario: Dirigente regionale nominato, su proposta del Comitato Istituzionale, dalla Giunta regionale fra i componenti il Comitato tecnico;

Componenti: Capo Ufficio del Genio Civile di Bari o suo delegato;
 Capo Ufficio del Genio Civile di Brindisi o suo delegato;
 Capo Ufficio del Genio Civile di Taranto o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Risorse Naturali o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Agricoltura o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Ecologia o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Urbanistica o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Protezione Civile o suo delegato;
 Coordinatore dell'Ufficio Difesa del Suolo o suo delegato;
 Un funzionario dirigente dell'Amministrazione provinciale di Bari;
 Un funzionario del Ministero dei LL.PP.;

Un funzionario del Ministero delle Politiche Agricole;
 Un funzionario del Ministero dell'Ambiente;
 Un funzionario del Ministero del Bilancio;

3. Comitato Tecnico: Area "Salento - Arco Jonico", con sede a Grottaglie, è composto, oltre che dagli esperti eventualmente designati dal Comitato Istituzionale da:

Segretario: Dirigente regionale nominato, su proposta del Comitato Istituzionale, dalla Giunta regionale fra i componenti il Comitato tecnico;

Componenti: Capo Ufficio del Genio Civile di Lecce o suo delegato;
 Capo Ufficio del Genio Civile di Brindisi o suo delegato;
 Capo Ufficio del Genio Civile di Taranto o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Risorse Naturali o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Agricoltura o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Ecologia o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Urbanistica o suo delegato;
 Coordinatore del Settore Protezione Civile o suo delegato;
 Coordinatore dell'Ufficio Difesa del Suolo o suo delegato;
 Un funzionario dirigente dell'Amministrazione provinciale di Brindisi;

Un funzionario dirigente dell'Amministrazione provinciale di Lecce;
 Un funzionario dirigente dell'Amministrazione provinciale di Taranto;
 Un funzionario del Ministero dei LL.PP.;

Un funzionario del Ministero delle Politiche Agricole;
 Un funzionario del Ministero dell'Ambiente;
 Un funzionario del Ministero del Bilancio;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, comma i), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e viene, pertanto, dichiarato esecutivo.

Bari, li 28 Settembre 1999

L'Assessore
dott. Felice Amodio

Il Presidente
prof. Salvatore Distaso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 17 settembre 1999, n. 195

Programma d'Iniziativa Comunitaria - Interreg II Italia - Albania. Misura 2.1 "Infrastrutture e Strutture di Cooperazione trans - frontiera per la promozione del Commercio" - Pubblicazione Bando.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Il giorno 17-09-1999, in Bari, nella sede del Settore;

- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 998 dell'8-3-1995, con cui è stato approvato il programma d'iniziativa comunitaria Interreg II Italia - Grecia;

- Rilevato che la Commissione Europea, con Decisione U.E. C(97) 3221 del 20-11-1997, ha approvato il programma operativo Interreg II Italia - Grecia;

- Vista la D.G.R. n. 1799 del 29-5-1998 di presa d'atto della decisione della Comunità Europea C(97) n. 3221 del 20-11-1997 di approvazione del P.I.C. Interreg II Italia - Grecia;

- Visto che nell'ambito dello stesso Programma e previsto l'asse 2 "Sostegno alle attività produttive", Misura 2.1 "Infrastrutture e strutture di cooperazione trans - frontiera per la promozione del commercio" che ha per obiettivo la promozione di una cooperazione transfrontaliera dinamica e continua che consenta la valorizzazione di entrambi i territori pugliese e greco;

- Considerato che tale misura prevede la concessione di contributi alle Società miste italo - greche, costituite anche in forma, cooperativa, ai Consorzi, Società consortili, nonché ad Enti pubblici e Privati ed in genere ad Organismi imprenditoriali che operano a favore dello sviluppo economico e che intendono sostenere

re interventi di cooperazione trans - frontiera Puglia - Grecia;

- Vista la modifica alla scheda relativa alla Misura 2.1 approvata in sede di Comitato di Sorveglianza del 9-12-1998, come di seguito

SINTESI DELLE

SPESE PREVISTE	(EURO)	LIRE
	1997-1999	(MILIARDI)
Costo totale	7,000	13.553,9
Cofinanziamento nazionale	2,200	4.259,9
Stato	1,540	2.981,9
Regione	0,660	1.277,9
Cofinanziamento comunitario	2,200	4.259,8
Cofinanziamento privati	2,600	5.034,3

Tutto ciò premesso si ritiene di approvare con il presente provvedimento il bando di accesso alle Società miste italo - greche, costituite anche in forma cooperativa, ai Consorzi, alle Società consortili, Enti pubblici e Privati ed in genere ad Organismi imprenditoriali che operano a favore dello sviluppo economico territoriale.

ATTESI GLI ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Questo provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

- Vista la D.G.R. n. 6691 del 29-7-1988 con la quale si costituiva l'Ufficio proponente;

DETERMINA

1. di prendere atto e approvare quanto descritto in narrativa;
2. di approvare il bando che qui si allega come facente parte integrante del presente atto;
3. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il bando di cui all'allegato;
4. di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione del Bando di cui all'allegato;
5. di inviare copia del presente atto alla parte greca per il tramite del Settore Programmazione;
6. il presente atto non è soggetto a controllo di rito ai sensi della L. 127/97, e pertanto è esecutivo;
7. il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
8. gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Promozione Industriale del Settore.

Il Dirigente di Settore
ing. Felice Decemvirale

OGGETTO: PROGRAMMA D'INIZIATIVA COMUNITARIA - INTERREG II ITALIA - GRECIA - MISURA 2.1 "INFRASTRUTTURE E STRUTTURE DI COOPERAZIONE TRANS FRONTALIERA PER LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO.

BANDO DI ACCESSO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. PREMESSA

La Commissione Europea con propria Decisione U.E. C (97) 3221 del 20-11-1997 ha approvato il programma d'iniziativa comunitaria Interreg II Italia - Grecia.

La Giunta Regionale Pugliese con deliberazione n. 1799 del 29-5-1998 ha preso atto della decisione della Comunità Europea C (97) n. 3221 del 20-11-1997 di approvazione del P.I.C. Interreg II Italia - Grecia.

Nell'ambito del Programma è previsto l'asse 2 "Sostegno alle attività Produttive", Misura 2.1 "Infrastrutture e strutture di cooperazione trans frontiera per la promozione del commercio" che prevede la concessione di contributi alle Società miste italo - greche, costituite anche in forma cooperativa, ai consorzi, società consortili, nonché ad enti pubblici e privati ed in genere ad Organismi imprenditoriali che operano a favore dello sviluppo economico e che intendono sostenere interventi di cooperazione trans - frontiera con la Grecia.

2. LOCALIZZAZIONE

Territorio delle Province di Lecce e Brindisi.

3. SINTESI DELLE

SPESE PREVISTE	EURO	LIRE
	(1997-1999)	(MILIARDI)
Costo totale	7,000	13.553,9
Cofinanziamento nazionale	2,200	4.259,8
Stato	1,540	2.981,9
Regione	0,660	1.277,9
Cofinanziamento comunitario	2,200	4.259,8
Cofinanziamento privati	2,600	5.034,3

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Nel quadro del mercato interno, le imprese italiane e greche delle regioni eligibili devono adeguarsi a nuove condizioni e superare le specificità locali verso una cooperazione transfrontaliera dinamica e continua, che consenta la crescita e la valorizzazione del proprio potenziale produttivo.

Questo obiettivo sarà ottenuto con:

- la creazione di infrastrutture idonee alla collaborazione al fine di promuovere la commercializzazione dei prodotti;
- la creazione di strutture comuni che consentano una cooperazione transfrontaliera ampliata. In primo luogo ci sono le agenzie rappresentative delle imprese greche e italiane che intendono mettere in contatto le

PMI, tutti i settori economici, ed in secondo luogo ci sono le imprese stesse che intendono cooperare.

5. CONTENUTO TECNICO - FORME D'INTERVENTO

Al fine di raggiungere il primo obiettivo summenzionato si prevede:

1. Creazione o ampliamento di impianti di esposizione presso i quali si esporranno paritariamente i prodotti di entrambi i paesi (Grecia e Italia) e soprattutto i prodotti rappresentativi di ogni paese o i prodotti delle imprese comuni.

Per raggiungere il secondo obiettivo si prevede:

2. Creazione e organizzazione di una struttura comune tra gli agenti rappresentativi dei due paesi (per esempio una cooperazione permanente tra le Camere di Commercio);
3. Studio per la definizione dei settori economici, per le regioni eligibili che, sulla base delle proprie caratteristiche, si prestano ad una collaborazione. Si va così a precisare le marche principali dei prodotti dei settori interessati: È incluso uno studio comparativo sul costo di produzione tra prodotti biologici e la trascrizione del know-how nei due paesi;
4. Pubblicazione dei risultati dello studio, informazione e approccio degli operatori interessati al programma;
5. Presentazione dell'interesse delle imprese inquadrare nei settori economici definiti, che intendono cooperare fra loro;
6. Rapporti tra le imprese delle regioni eligibili italiane e greche;
7. Sovvenzioni alle imprese comuni o in collegamento al fine di migliorare l'organizzazione e la procedura produttiva per far fronte alle esigenze del mercato;
8. Sovvenzioni agli operatori che sostengono le imprese per ciò che concerne la garanzia qualitativa dei prodotti.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Società miste italo - greche, costituite anche in forma cooperativa, consorzi, società consortili, Enti pubblici e privati operanti a favore dello sviluppo economico territoriale i cui interventi o obiettivi siano finalizzati alla promozione commerciale dei prodotti comuni dei Paesi interessati, alla collaborazione transnazionale, nonché alla individuazione di servizi reali funzionali alla collaborazione ed allo sviluppo strategico comune, così come previsto dalle finalità statutarie.

7. LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

L.R. 3 - 5/95 - L. 317/91.

8. MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Le domande, in carta semplice, sottoscritte dal lega-

le rappresentante, dirette ad ottenere il contributo in conto capitale, contenenti sinteticamente la descrizione dei progetti d'investimento ed i relativi costi, devono essere inoltrate alla Regione Puglia - Assessorato all'ICA - Settore Industria - via Caduti di tutte le Guerre, 15 70124 BARI, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente bando, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata. Quelle inviate oltre il termine prescritto, facendo fede il timbro postale, non saranno esaminate e pertanto escluse.

Le stesse saranno corredate da:

- Busines Plan contenente gli elementi, le informazioni ed i dettagli analitici del programma e della copertura finanziaria a mezzo idonee attestazioni;
- CCIAA a data recente con la vigenza e antimafia;
- Atto costitutivo e statuto in copia;
- Eventuale planimetria generale in adeguata scala.

9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti di investimento, riconosciuti conformi agli obiettivi del presente bando, saranno valutati sulla base della documentazione e degli elementi forniti con il progetto e saranno inseriti in apposita graduatoria. Saranno ordinati prioritariamente i progetti presentati da Società a capitale misto italo - greco e solo successivamente gli altri progetti riferiti ai soggetti di cui al precedente punto 6. A parità di punteggio sarà data precedenza alla domanda prima trasmessa (timbro postale) e successivamente si farà ricorso al sorteggio.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica.

Il provvedimento di inammissibilità e/o avvenuta esclusione della proposta di bando, sarà comunicata al richiedente dal Settore Industria.

10. FINANZIAMENTO

Gli interventi previsti potranno beneficiare di un contributo pubblico, in conto capitale fino al 65% dei costi ritenuti ammissibili con integrazione a carico dei richiedenti, nei limiti della dotazione complessiva disponibile e a scorrimento.

I contributi, ad avvenuta presentazione da parte dei beneficiari della documentazione prevista dalle norme di legge e/ richiesta dal Settore Industria, saranno liquidati ed erogati con le seguenti modalità:

1 anticipazione del 40% del contributo concesso a seguito dell'avvenuto inizio dei lavori;

2 anticipazione del 40% del contributo concesso dietro presentazione dei documenti di spesa effettivamente sostenuta dai soggetti beneficiari (fatturazione) non inferiori al 40% del costo ammesso a contributo;

Saldo del 20% del contributo a presentazione della rendicontazione finale di spesa.

I contributi sono assegnati e successivamente liqui-

dati con provvedimenti dirigenziali secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei fondi.

11. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari sono tenuti a trasmettere alla Regione Puglia, Assessorato all'ICA, Settore Industria, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuto inizio dei lavori unitamente alla certificazione che sarà richiesta, per poter beneficiare della 1 anticipazione.

I beneficiari sono tenuti, entro 8 mesi dalla ricezione della comunicazione dell'ammissione al contributo, a trasmettere alla Regione Puglia, Settore Industria, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la realizzazione di almeno il 40%, in termini di spesa del progetto d'investimento ammesso al contributo, per poter beneficiare della 2 anticipazione.

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, il beneficiario dovrà presentare, entro 2 mesi dalla conclusione dell'intervento, la documentazione amministrativa comprovante la contabilizzazione delle spese sostenute, i documenti di spesa (fatture), con allegate lettere liberatorie di avvenuto pagamento.

L'intervento, comunque dovrà essere definito e rendicontato entro e non oltre Giugno 2001.

Relativamente ai costi ammessi a contributo i beneficiari sono tenuti a conservare a disposizione degli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea nonché dei tecnici a tal fine incaricati, la documentazione originale di spesa per i 5 anni successivi al completamento degli interventi; i beneficiari devono consentire l'accesso a funzionari della Regione Puglia e della Commissione Europea nonché a tecnici da queste incaricati al controllo e della verifica della corretta e conforme realizzazione.

12. VINCOLO DI DESTINAZIONE

Gli immobili oggetto dell'investimento, previsti ai punti 1 e 2 del paragrafo 5, saranno vincolati a mantenere una destinazione permanente, per i 5 anni d'impegno dalla data di ultimazione degli investimenti agevolati.

13. DECADENZA - REVOCA

Entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, i beneficiari dovranno trasmettere tutta la documentazione che sarà richiesta per comprovare l'avvio dell'attività prevista.

L'eventuale inadempienza, la mancata o difforme realizzazione degli interventi ammessi a contributo ovvero la mancata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o il mancato rispetto delle altre disposizioni per l'ammissione ai benefici, costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi.

Nei casi di rinuncia o decadenza la Regione provve-

derà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legati calcolati dalla data di erogazione a quella della restituzione.

I beneficiari, qualora intendano rinunciare ai benefici di cui al presente bando dovranno darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata.

I beneficiari sono tenuti alla corretta e conforme realizzazione degli interventi ammessi a contributo in conformità con i programmi temporali previsti dal progetto e comunque all'ultimazione dei lavori entro il termine fissato in sede di finanziamento.

Qualora il progetto d'investimento ammesso a contributo non risulti completamente realizzato entro il termine fissato e fatti salvi i casi di decadenza, il contributo concesso sarà proporzionalmente ridotto.

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali variazioni al progetto d'investimento ammesso al contributo alla Regione Puglia, che si riserva la facoltà di revoca dei contributi disposti.

14. AZIONI INFORMATIVE E PUBBLICITARIE

I beneficiari dei contributi sono obbligati ad attuare le azioni informative pubblicitarie di cui ai punti 3 e 6 dell'allegato alla decisione della Commissione U.E. 94/342 del 31-5-1994.

Il Dirigente di Settore
ing. Felice Decemvirale

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 settembre 1999, n. 332

L.R. 4-7-1974, n. 22 - Opere Pie Riunite con sede in Manfredonia. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DELIBERA

1. Di determinare l'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Opere Pie Riunite con sede in Manfredonia nella misura di L. 1.000.000 (unmilione) lorde mensili, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge, con decorrenza dalla data del suo insediamento.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Opere Pie Riunite con sede in Manfredonia, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17-7-1890, n. 6972.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12-4-1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. quattro pagine, immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della L.R. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

Atti e comunicazioni degli enti locali

A.P.T. BARI

DELIBERA CONSILIARE 25 marzo 1999, n. 5

Bilancio di Previsione 1999.

IL CONSIGLIO

Omissis

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

– di approvare, come approva, il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1999 secondo l'elaborato contabile e la relazione illustrativa, parti integranti della presente delibera, e secondo le seguenti risultanze finali:

<u>ENTRATA</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
TIT. 2° - Entrate		
Extratributarie	2.488.400.000	2.534.323.187
TIT. 5° - Contab. spec.	585.000.000	585.267.168
Totali	3.073.400.000	3.119.590.355
Fondo cassa a chiusura Esercizio precedente		82.992.215
Totale gen. entrata	3.073.400.000	3.202.582.570

SPESA

TIT. 1° - Spese correnti	2.553.265.739	2.611.667.739
TIT. 4° - Contabilità spec.	585.000.000	590.914.831
Totali	3.138.265.739	3.202.582.570

Il Direttore
Vittorio Palumbieri

Il Presidente
Alfredo Borzillo

COMUNE DI ORIA (Brindisi)

DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 1 luglio 1999, n. 4

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Oria è autorizzato ad effettuare l'occupazione di urgenza degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori di Ampliamento del Cimitero Comunale, tutti descritti nelle premesse del presente decreto, e così come riportati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto delle opere in argomento, e per l'estensione suscettibile delle variazioni, in più o in meno, di quella ivi indicata, in dipendenza della esatta individuazione materiale al momento della realizzazione della opere, comunque da evidenziarsi nel verbale di cui al successivo articolo 3.

Art. 2

L'incarico della compilazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare e relativo verbale di presa in possesso, è affidato all'Arch. Pietro Incalza e p.a. Aroldo Mola, giusto incarico conseguito con deliberazione di G.M. n. 220 del 24-12-1998, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, i quali sono autorizzati, unitamente al titolare della ditta appaltatrice dei lavori a due testimoni ed a due vigili urbani, da individuarsi al momento della esecuzione del presente decreto, ed a chiunque altro riterranno opportuno nominare, per essere coadiuvati nelle operazioni suddette, ad introdursi negli immobili sopra specificati, in nome e per conto del Comune di Oria.

Art. 3

Lo stato di consistenza da compilare con la redazione del verbale di immissione in possesso, dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firma, con l'intervento dei due testimoni, al fine di presenziare alle operazioni di accertamento.

Art. 4

Le persone incaricate di accedere nella proprietà privata dovranno essere munite di idoneo documento di riconoscimento, nonché di copia del presente provvedimento al momento del sopralluogo.

Art. 5

Il presente provvedimento perderà efficacia ove

l'occupazione non segua nel termine di mesi tre a decorrere dalla data dello stesso.

Art. 6

L'occupazione potrà essere protratta fino al termine di anni cinque a far data dal verbale di immissione nel possesso, ed entro tale anno l'Ente Espropriante completerà le procedure per l'espropriazione degli immobili stessi.

Art. 7

L'avviso di sopralluogo, per la redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, contenente giorno, luogo ed ora delle operazioni, dovrà essere notificato almeno venti giorni prima della data fissata per l'inizio delle operazioni ed affisso, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune.

Art. 8

Per l'occupazione sopra indicata il Comune risponderà alle ditte proprietarie degli immobili, la relativa indennità, da determinarsi ai sensi di legge.

Art. 9

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente provvedimento.

Art. 10

Il presente decreto sarà, a cura e spese del Comune di Oria, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Brindisi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Oria, lì 1 luglio 1999

Il Responsabile l'Ufficio Tecnico
arch. Piero Incalza

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO TURISMO
BARI

Bando per la selezione di n. 15 giovani pugliesi per l'ammissione al progetto di formazione "Archeotopo. Memoria e progetto del sito storico".

La Regione Puglia promuove ed organizza il progetto "Archeotopo. Memoria e progetto del sito storico" avvalendosi della collaborazione dell'associazione onlus Fidet Coop-UNCI. Il progetto è cofinanziato DALL'UNIONE EUROPEA e dal MINISTERO DEL LAVORO ed approvato con Decreto Direttoriale n. 281/VII/1999 del 5-8-1999.

FINALITÀ DEL CORSO

Il progetto è mirato alla definizione di un nuovo prodotto al servizio del turismo culturale, alla sua realizzazione in forma sperimentale e alla formazione del personale opportunamente preparato per la gestione degli archeotopi realizzati.

REQUISITI DI ACCESSO

Il progetto ARCHEOTOPO si rivolge a:

- * n. 15 giovani
- * Età compresa tra i 18 e i 26 anni
- * In possesso di un diploma di Scuola Media Superiore
- * Attualmente disoccupati (o inoccupati) da almeno 12 mesi.

Sarà data precedenza ai candidati che potranno dimostrare:

- * buona conoscenza della storia antica della regione
- * padronanza di una lingua comunitaria
- * aver maturato esperienze lavorative presso musei, soprintendenze o come guide turistiche.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno contenere nome, cognome, residenza, indirizzo, recapito telefonico ed il titolo del progetto e pervenire entro il 3 dicembre 1999 a mezzo raccomandata A/R o a mano al seguente indirizzo: ASSESSORATO AL TURISMO; VIA BOZZI 45 - 70100 BARI.

Farà fede il timbro postale e/o ricevuta di consegna.

ALLA DOMANDA DEVONO ESSERE ALLEGATI, PENA L'EVENTUALE ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Certificato di residenza. Certificato di disoccupazione o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 con l'indicazione dell'anzianità di iscrizione. Copia del diploma di scuola Media superiore. Fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL CORSO

IL PROGETTO DELLA DURATA DI 12 MESI È ARTICOLATO IN MODULI DIDATTICI DELLA DURATA COMPLESSIVA DI 500 ORE, DELLE QUALI 400 ORE DI TEORIA E 100 DI STAGE

Il corso prevede i seguenti insegnamenti:

1. Museologia e museografia. 2. informatica. 3. Storia. 4. Archeologia. 5. Management e marketing del turismo culturale. 6. Tecniche di comunicazione e retorica. 7. Formazione seminariale, workshops e viaggi di studio. 8. Stage aziendale.

FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria e gratuita. Ai partecipanti verrà corrisposta per ogni ora di effettiva presenza una indennità di L. 3000 (al lordo delle ritenute fi-

scali) ed il rimborso delle spese sostenute per i viaggi effettuati con i soli mezzi pubblici.

SELEZIONE

I candidati aventi i requisiti richiesti, sosterranno una prova di ammissione che consisterà in un test attitudinale ed colloquio motivazionale. Il luogo di svolgimento della prova di selezione e la data sarà comunicata agli interessati con un anticipo di quindici giorni.

AL TERMINE DELL'AZIONE, GLI ALLIEVI CHE AVRANNO FREQUENTATO ALMENO L'80% DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO ESECUTIVO SARANNO AMMESSI ALLA PROVA DI VALUTAZIONE FINALE DA PARTE DI UNA COMMISSIONE NOMINATA DALLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. DEL 17-10-1978 N.54.

Per ulteriori informazioni: ASSESSORATO REGIONALE AL TURISMO in Via Buozzi 45 - 70100 BARI - tel. 080-5404752, fax 080-5404784. E-mail:turismo.regioneuglia@interbusiness.it.

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 5-11-1999, alle ore 8,30, presso l'Area Gestione del Personale - Presidio "Maternità" Viale Pinto, Foggia, avrà luogo il sorteggio dei Componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici:

- n. 1 posto di Dirigente Sanitario - Disciplina: Anestesia e Rianimazione;
- n. 1 posto di Dirigente Sanitario - Disciplina: Radiologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 - co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

Il Direttore Generale
Orofino

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso pubblico per conferimento incarico di direzione di struttura complessa disciplina Nefrologia e Dialisi.

In esecuzione della deliberazione n. 1249 del 16-9-1999 è bandito Avviso pubblico, ai sensi degli artt. 15 - comma 7 - e 15 ter - comma 2 - del DLgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. n. 484 del 10-12-1997, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa nella disciplina di **NEFROLOGIA E DIALISI**.

L'incarico ha la durata di anni cinque, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il

conferimento dell'incarico, sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI

a) - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) - idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda mista Ospedali - Università "Ospedali Riuniti" di Foggia prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20-12-1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

- A. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- B. idoneità nazionale nella disciplina o in disciplina equipollente - D.M. 30-01-1998, o in mancanza, la idoneità nazionale conseguita ai sensi della normativa vigente al momento dell'entrata in vigore del DLgs. n. 502/92, o, in alternativa, anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o discipline equipollenti, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 30-01-1998 pubblicato sulla G.U. n. 37 - supplemento ordinario del 14-02-1998. Alla idoneità nazionale è equiparata la situazione di quei Dirigenti Apicali che, assegnati alle UU.SS.LL. in applicazione delle norme transitorie della L. 833/78, sono diventati titolari di un posto di ruolo a prescindere dal possesso della idoneità nazionale in quanto esonerati ai sensi dell'art. 20 - comma 4 - del D.P.R. 761/79.
- C. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97.
- D. Attestato di formazione manageriale, ex art. 5, 1° comma, lett. d del D.P.R. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile - art. 5, comma 1, lettera d), e dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484. Fino all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 6 - comma 3 - del predetto D.P.R. per l'in-

carico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'Avviso gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda mista Ospedali - Università "Ospedali Riuniti" Viale L. Pinto - 71100 Foggia.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegati alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Nella domanda i candidati devono indicare:

- cognome e nome;
- la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi riguardanti i cittadini degli stati membri della C.E.E.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia, dell'Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica e dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.
- I candidati devono altresì esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della Legge 675/96.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppu-

re dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente o attestato di idoneità nazionale nella disciplina o in discipline equipollenti;
 2. iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
 3. curriculum professionale in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimenti:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
 - g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
- Il contenuto del curriculum, escluso quello di cui alla lettera e) e le pubblicazioni, può essere autocertificato dal candidato ai sensi della Legge 4/1/1968 n. 15 e successive modificazioni;
4. elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale e in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della Legge 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni di cui in particolare al D.P.R. n. 403 del 20-10-1998.

Ai sensi della legge 23 agosto 1998 n. 370, la do-

manda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale sulla base del parere di un'apposita commissione di esperti, costituita ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 del DLgs. 502/92 e successive modificazioni, che dovrà predisporre l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, ai sensi del D.P.R. n. 484/97.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'espletamento dell'incarico è disciplinato dal DLgs. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DLgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dai CC.CC.NN.LL. e dal Codice Civile.

Dette norme si richiamano, in particolare, per quanto attiene le ipotesi di valutazione e revoca dell'incarico, nonché il rinnovo o mancata conferma.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda Ospedaliera.

Il rapporto di lavoro esclusivo è disciplinato dagli artt. 15 quater e segg. del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni.

Il trattamento economico è quello previsto per il livello unico del profilo di Dirigente Medico con funzione di direzione di struttura complessa dal CCNL per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: DLgs. 502/92 e successive modificazioni, nonché D.P.R. 484 del 10-12-1997.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda mista Ospedali - Università - "Ospedali Riuniti" Viale L. Pinto - 71100 Foggia - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale
Orofino

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per i seguenti posti:

N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO 1° LIVELLO - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI. - DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

Per i suddetti posti è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle norme di cui alla Legge 23-12-1978 n. 833, al D.P.R. 20-12-1979 n. 761 e dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (Art. 1 D.P.R. n. 483/97):

- A) **CITTADINANZA ITALIANA**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (Art. 24 D.P.R. n. 483/97):

- A) Laurea in medicina e chirurgia;
- B) **SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE**
O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE.
Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
- C) **ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI: Cod. ANESTE - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE -" deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine, la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere secondo l'accluso schema, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 - L. n. 104/92).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabi-

lità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono renderla ai sensi della L. 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni, nella formula di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera p) del fac-simile dell'istanza allegata al presente bando. Gli stessi potranno autocertificare, sotto la propria personale responsabilità, che le copie allegate sono conformi agli originali in loro possesso. Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

- a) originale o copia autentica del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) originale o copia autentica del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- c) originale o copia autentica del diploma di specializzazione;
- d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non pos-

sono essere autocertificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica sarà anche schematicamente illustrata per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo, ad eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che, ai sensi del comma 5°, art. 7, della L. n. 405/90, va redatto in carta libera:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) Certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- 6) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva precedenza o preferenza a parità di valutazione.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla nomina dei vincitori. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomi-

na mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore-Lecce.

Lecce, 22-9-1999

Il Direttore Generale
dott. Alfredo Rampino

FAC - SIMILE

AL SIG. DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA
"Vito Fazzi"
UFFICIO CONCORSI
PIAZZA F. MURATORE
73100 LECCE

RACC. A.R.

Il/La sottoscritt.
chiede di essere ammess. . . al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Sanitario 1° livello - Disciplina di Anestesia e Rianimazione, indetto da codesta Azienda Ospedaliera.

A tale scopo dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere nat. . . il a
. e di risiedere a in
Via, n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del Comune di o di non essere iscritt. . . o cancellat. . . dalle liste del Comune di
. per i seguenti motivi
.; (*)
- d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali
.; (*)

- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di in data;
- f) di essere in possesso dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione conseguita presso l'Università degli Studi di in data
.;
- g) di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università degli Studi di in data;
- h) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di a decorrere dal;
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione;
- l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
. e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per oppure: di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*)
- m) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi:
.;
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di essere autore di n. pubblicazioni, che allega per la valutazione.
- p) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda di partecipazione, per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione dei rapporti di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig. ,
Via ,
c.a.p. Comune
Telefono
Data Firma non autenticata

Il sottoscritto, a norma della L. 4-1-1968 n. 15 e della L. 15-5-1997 n. 127, nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 20-10-1998 n. 403, dichiara che le attestazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive a titolo definitivo delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta della necessaria documentazione al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali pre-

viste dall'art. 26 della L. 4-1-1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

Data In fede

(*) Cancellare le voci che non interessano.

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico di selezione per Dirigente area economica-finanziaria.

IL SINDACO

Vista la delibera G.M. n. 288 del 17-04-1998;
 Vista la delibera G.M. n. 769 del 24-12-1998;
 Visto l'art. 51 comma 5 della legge 142/90;
 Visto l'art. 37 dello Statuto Comunale;
 Vista la delibera G.M. n. 228 del 30-09-1999;
 Visto il vigente Contratto Nazionale Area Dirigenza;

RENDE NOTO

È indetto avviso pubblico di selezione per la copertura a tempo determinato del posto di Direttore di Ragioneria - Capo Ripartizione Servizio Finanziario - Contabilità Tributi Appalti - qualifica funzionale Dirigente - mediante stipula di contratto di diritto pubblico.

L'incarico decorrerà dalla data di effettivo inizio della stipula del contratto e terminerà alla fine del proprio mandato.

Per la partecipazione alla selezione gli aspiranti devono dimostrare il possesso con idonea documentazione dei seguenti requisiti:

a) Laurea in Economia e Commercio o equipollente;

b) Esperienza di servizio di almeno 5 anni acquisita presso pubbliche Amministrazioni o Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondente per convenuti alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso;

c) Dichiarazione resa ai sensi della L. 4-1-1968 n. 15 di essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;

d) Curriculum professionale contenente anche ulteriori notizie che il candidato dovesse ritenere utili ai fini della selezione.

Il trattamento economico previsto per la stipula del contratto a tempo determinato per il posto in selezione riveniente dal Contratto Nazionale Area Dirigenza ammonta a:

– Stipendio base	L. 36.000.000
– Indennità integrativa speciale	L. 14.421.368
– Tredicesima mensilità	L. 3.000.000
– Retribuzione di posizione	L. 33.000.000

oltre alle ulteriori eventuali indennità determinate dal Contratto e definite dall'Amministrazione Comunale il tutto al lordo delle ritenute di legge.

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento, il trattamento economico contrattuale può essere integrato con provvedimenti motivato della giunta municipale da una indennità a personam.

Al Dirigente che stipulerà il contratto a tempo determinato si applicano tutti gli istituti previsti per legge e per CCNL per i Dirigenti di ruolo degli Enti Locali.

Le modalità di espletamento della selezione devono essere prodotte a pena di esclusione entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si richiamano le norme di legge e regolamento vigenti.

Ogni informazione in merito può essere richiesta alla Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Giovanna Gozzi - Tel. 080/4056299 ore ufficio.

Putignano, lì

Il Sindaco
 magg. Marco Galluzzi

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 268 del 13-9-1999 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico I livello (disciplina di Ortopedia e Traumatologia I Divisione).

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. dell'area della Dirigenza medica del Comparto della Sanità del 5-12-1996.

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche Ammini-

strazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma, 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c) la partecipazione ai suddetti concorsi, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15-5-1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età;
- d) non aver riportato condanne penali;
- e) non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 i requisiti specifici per l'accesso al primo livello dirigenziale sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso tenendo conto che:
 - ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997 alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
 - Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del presente decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- c) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione ai concorsi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - via Maselli Campagna - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

È esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5-2-1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento delle prove concorsuali;
- 10) di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statuari ad indirizzo etico religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'Avviso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.

— L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l' ob-

bligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 4) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e non possono essere rese in forma di autocertificazione;

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

- 6) eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 7) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovesse essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti: – due dirigenti di secondo livello del S.S.N. o di ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina e al profilo oggetto del concorso;
– un dirigente del Ministero della Sanità;
– il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario: – un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad livello non inferiore al settimo o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, soltanto per difetto di requisiti prescritti e per inosservanza delle condizioni fissate nel presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997 le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta,
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio

1) La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera 10
- b) titoli accademici e di studio 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici 3
- d) curriculum formativo e professionale 4.

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Alle prove, di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, nonché a regolariz-

zare in bollo tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio ospedaliero a cui assegnato.

La partecipazione all'Avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale di questo Ente (Tel. 080/760408).

Acquaviva delle Fonti,

Il Segretario Generale
dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
rev. Domenico Laddaga

APPALTI

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Foggia)

Avviso di gara lavori manutenzione asilo comunale.

Il Comune di Ascoli Satriano - Vico S. Donato, tel. 0885/651117 - indice pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria scuola materna di Via Abruzzi e plesso scolastico della frazione S. Carlo, dell'importo a base d'asta di L. 99.967.386, I.V.A. esclusa, pari a euro 51.628,8461, di cat. G1 dell'ANC per importo adeguato.

La gara viene esperita con il criterio del massimo ribasso sui prezzi in elenco ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94, modificata dalla L. n. 216/95 e successive, con applicazione del D.M. 28-04-1997.

Le offerte di gara devono pervenire entro il termine perentorio del 28 ottobre 1999.

Per le modalità di presentazione delle offerte, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente all'Avviso di pubblico incanto affisso all'Albo Pretorio di Amministrazione.

Ascoli Satriano, li 22-09-1999

Il Responsabile del Procedimento
dr. S. Moscato

COMUNE DI BITRITTO (Bari)

Avviso di asta lavori ammodernamento strade rurali nn. 1-31 e 70.

Ente appaltante: **COMUNE DI BITRITTO** - Piazza Leone, 14 - 70020 Bitritto BA - Tel. 080631255 Fax: 080630541.

Oggetto: **Sistemazione ed ammodernamento delle strade rurali "N. 1 TORRE MONSIGNORE", "N. 31 SAN GIOVANNI", "STRADA COMUNALE N. 70".**

Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a b.a. Qualora il numero delle offerte pervenute ed ammesse non sia inferiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

Si precisa che la procedura del cosiddetto "taglio delle ali" sarà effettuata eliminando, dal calcolo della media e dal calcolo della media degli scarti, il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di "maggiore ribasso" e il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di "minor ribasso". Se a seguito dell'applicazione della procedura del taglio delle ali non fosse possibile procedere al calcolo della media degli scarti (delle offerte che superano la media delle offerte) la gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale (ricomprendendo anche le offerte escluse dalla procedura del "taglio delle ali"). In tal caso, sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere all'aggiudicatario provvisorio elementi giustificativi della offerta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis.

Non saranno ammesse offerte in aumento. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

È facoltà dell'Amministrazione in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Luogo di esecuzione: Agro del Comune di Bitritto - Bari -. Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con atti di G.M. n. 138 del 15-4-1999 e n. 180 del 24-9-1999. Gli elaborati possono essere visionati, nelle ore d'ufficio, presso il Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Bitritto. Il rilascio di copie avverrà, nel termine prescritto, previo versamento all'Economo Comunale delle spese di riproduzione.

Importo a b.a.: **L. 383.860.000 (Euro 198.247,15), IVA esclusa, rivenienti da:**

- **Lavori propriamente detti L. 370.000.000 (Euro 191.089,05)**
- **Oneri procedure espropriative n. 77 ditte x L.**

180.000 (Euro 92,96) cad. L. 13.860.000 (Euro 7.158,09).

Gli oneri per i piani di sicurezza ammontano a **L. 7.500.000 (Euro 3.873,43)** non soggetti a ribasso d'asta.

Sono altresì non soggetti a ribasso i seguenti rimborsi a piè di lista da documentarsi, per oneri a carico dell'impresa (vedi art. 20 C.S.A.):

- Imposte di registrazione trascrizione e volture per espropri n. 77 ditte per L. 534.145 (Euro 275,86) **L. 41.129.165 (Euro 21.241,44).**

L'appalto è dato **a corpo e forfait chiuso CHIAVI IN MANO.**

Categoria Prevalente: **G3 Importo L. 750 milioni.** Non sono previste opere scorporabili.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 200 giorni dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Data limite per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 21 Ottobre 1999.

L'offerta dovrà inoltrarsi per raccomandata esclusivamente attraverso il servizio postale in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Data di apertura delle buste: il 22 Ottobre 1999 alle ore 9,00 presso il Comune di Bitritto. Sono ammessi all'apertura delle buste tutti i concorrenti.

Garanzie richieste: A pena di esclusione, ciascun concorrente dovrà accludere, nella busta contenente i documenti prova della costituzione di idonea garanzia, per la mancata sottoscrizione del contratto, pari a **L. 7.677.200 (Euro 3.964,94)** (2% dell'importo a b.a.) in una delle seguenti forme:

- In titoli di Stato, o garantiti dallo Stato, o in contanti mediante deposito presso la Tesoreria Comunale BANCA CARIME - Agenzia di Bitritto;
- Mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa con i contenuti prescritti dall'art. 30 commi 1 e 2 bis della legge 109/94 (impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante); la fideiussione o la polizza dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

Con le stesse modalità l'aggiudicatario dovrà costituire garanzia per la corretta esecuzione dell'appalto pari al 10% dell'importo contrattuale (salvo quanto previsto dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94).

Finanziamento: L'appalto è finanziato in parte con finanziamento con fondi P.O.P Puglia 94/99 - Mis. 4.2.6. - Infrastrutture Rurali - Strade rurali - Triennio 97/99 e in parte con mezzi propri del bilancio comunale. Sono previsti pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute prescritte, raggiunga la cifra di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53). I pagamenti saranno eseguiti con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto (art. 12) se e in quanto compatibili con

le modalità di erogazione del finanziamento e comunque dopo il materiale accredito delle somme.

Soggetti ammessi alla gara:

- Imprese iscritte all'ANC categoria G3 per l'importo di almeno 750 milioni;
- Ai sensi della L.R. 27/85, come modificata dalla L.R. 24/98 anche imprese iscritte nell'Albo delle Imprese Artigiane per la categoria inerente i lavori di cui trattasi (Lavori stradali);
- È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti costituite o da costituire successivamente all'aggiudicazione. In tal caso la mandataria dovrà essere iscritta all'ANC per la categoria richiesta nel presente bando per l'importo di almeno 300 milioni e ciascuna delle mandanti dovrà possedere l'iscrizione all'ANC per la categoria richiesta dal presente bando per l'importo di almeno 150 milioni. La somma degli importi delle iscrizioni all'ANC non potrà essere inferiore a 750 milioni.

Nel caso di associazioni da costituire successivamente all'aggiudicazione l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione e contenere l'impegno espresso che in caso di aggiudicazione esse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

Nel caso di associazioni già costituite dovrà essere allegato alla documentazione il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

È consentita la presentazione delle offerte da parte di consorzi di cui all'art. 10 della legge 109/94, con obbligo di indicare in sede di offerta per quali consociati concorrono.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può adire alla gara a titolo individuale o con altro raggruppamento o consorzio.

- I concorrenti stranieri residenti negli stati della U.E. e non iscritti all'ANC sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dal comma 11 bis dell'art. 8 della legge 109/94.

Subappalto: i concorrenti dovranno indicare, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere a cottimi. In tal caso l'appaltatore, qualora il subappalto sia richiesto ed autorizzato, dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/90.

Vincibilità dell'offerta: Il concorrente resta vincolato alla sua offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Documenti richiesti per la partecipazione alla gara:

- OFFERTA, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente tutti gli elementi

identificativi e fiscali della ditta e del sottoscrittore dell'offerta nonché il numero di iscrizione all'ANC per la categoria e l'importo richiesto, oppure gli elementi identificativi di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e il ribasso percentuale offerto sull'importo a b.a. espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il ribasso più favorevole per l'Amministrazione. La busta contenente l'offerta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e dovrà essere racchiusa in altra busta più grande insieme agli altri documenti richiesti (vedi punti successivi).

All'esterno della busta più grande dovranno essere indicati in modo leggibile il mittente, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora della gara.

2. CAUZIONE PROVVISORIA.

3. DICHIARAZIONE IN BOLLO, redatta dal legale rappresentante della ditta indicante:

- a) Denominazione e ragione sociale dell'impresa, indirizzo, codice fiscale/Partita IVA;
- b) Attestazione di essersi recato sul posto in cui devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori e che gli stessi avranno luogo senza inconvenienti di sorta, né che vengano chieste revisioni del contratto per l'antieconomicità di esso;
- c) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24 comma 1 della direttiva n. 93/97/CEE;
- d) Di non avere rapporti di collegamento e controllo su altre ditte concorrenti.
- e) Di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) Di non avere riportato condanne e di non avere in corso accertamenti per la violazione della normativa in materia di collocamento e igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro;

4. Eventuale DICHIARAZIONE IN BOLLO per l'ipotesi che l'impresa intenda avvalersi della facoltà di subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere oggetto di gara ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente:

- a) Indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intende subappaltare;
- b) Dichiarazione che i lavori della categoria prevalente (ove compresi tra quelli che si intende subappaltare) saranno ceduti in misura non superiore al 30%.

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, in carta semplice, sottoscritta dal firmatario dell'offerta, alla quale dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore e dalla quale risulti:

- a) Il numero di iscrizione del concorrente al Registro delle imprese alla competente C.C.I.A.A. nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di

nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, come risultano depositate presso la C.C.I.A.A. (in alternativa può essere prodotto il certificato della CCIAA);

- b) Che nei confronti della società o impresa individuale non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- c) Di non avere subito condanne e di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso incidenti sulla capacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (si rammenta che ai sensi del D.P.C.M. n. 281/94 è fatto tassativo divieto agli uffici di accettare certificati del Casellario Giudiziale rilasciate alle stesse persone alle quali le iscrizioni si riferiscono); nel caso di **imprese individuali** tale dichiarazione dovrà essere prodotta oltre che dal Titolare anche dal Direttore Tecnico, se persona diversa dal Titolare.

Per le società commerciali tale dichiarazione dovrà essere prodotta da:

- Direttore Tecnico e tutti i componenti se trattasi di **Società in nome collettivo**;
- Direttore Tecnico e tutti gli accomandatari se trattasi di **Società in accomandita semplice**;
- Direttore Tecnico e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per gli **altri tipi di società**.

- d) Che l'Impresa e i soggetti indicati dall'art. 2 comma 3 del D.P.R. 252/98 non si trovano in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di impegnarsi, qualora dovesse risultare aggiudicataria, a presentare, entro il termine che verrà fissato dall'Ente, la documentazione necessaria ai sensi dello stesso D.P.R. 252/98, salvo i casi in cui non è richiesta.
- e) Iscrizione attuale all'ANC (o all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla CCIAA) precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche d'importo (nel caso di imprese iscritte all'ANC) per le quali l'impresa è iscritta. In caso di imprese che abbiano in corso procedure di recupero dell'iscrizione ai sensi del D.M. 172/89, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme della domanda di recupero dell'iscrizione e dei suoi allegati;
- f) Generalità del direttore tecnico.
- g) I consorzi di impresa dovranno indicare per quali consorziati intendono partecipare;

Nel caso di riunioni temporanee di imprese costituite o da costituire, o di consorzi le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3 e 5 devono essere individualmente prodotte da parte della mandataria individuata e da tutte le mandanti o consorziate.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo dovrà essere gratuito ed irrevocabile e contenere l'attribuzione al mandatario, da

parte delle mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto. La revoca del mandato per giusta causa è inefficace nei confronti dell'Ente appaltante.

AVVERTENZE GENERALI

1) L'asta avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala dove si tiene la gara. Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarla la data, senza che i componenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

2) Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile questi non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

3) Non saranno accettate offerte non pervenute in tempo utile, anche se sostitutive od aggiuntive delle precedenti.

4) Se manchino o risultino incompleti i documenti richiesti si procederà all'esclusione dalla gara. Sono vietate le offerte per persone da nominare che, comunque, saranno considerate nulle.

5) Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta. In caso di offerte uguali, si procederà a norma di legge (sorteggio).

6) L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è condizionata e provvisoria.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'approvazione del verbale di gara. La ditta aggiudicataria dovrà produrre, nel termine fissato dall'Amministrazione, idonea documentazione atta a comprovare quanto dichiarato in sede di gara, cauzione definitiva, deposito spese contrattuali, polizza assicurativa che copra tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (salvo quelli derivanti da errori di progettazione), da azioni di terzi, da causa di forza maggiore, polizza che copra i danni a terzi nella esecuzione fino al momento del collaudo, e eventuale ulteriore documentazione ritenuta opportuna dall'Amministrazione.

7) Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico della ditta aggiudicataria.

8) Gli importi contenuti nelle dichiarazioni e l'offerta possono essere espressi in Lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione e il concorrente. L'opzione iniziale espressa in Lire può essere successivamente e irrevocabilmente mutata in Euro dal concorrente.

9) Per il presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

10) Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme del Capitolato Speciale d'Appalto e le vigenti disposizioni in materia di appalti di lavori pubblici.

11) Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la sola finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi, e sarà utilizzato per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali.

12) Responsabile Unico del procedimento: Geom. Antonio BRINDISI - Responsabile Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Bitritto.

Bitritto, li 27 Settembre 1999

Il Responsabile Servizio Tecnico LL.PP.
geom. Antonio Brindisi

COMUNE DI BITRITTO (Bari)

Avviso di asta lavori ammodernamento strade rurali nn. 2 e 48.

Ente appaltante: **COMUNE DI BITRITTO** - Piazza Leone, 14 - 70020 Bitritto BA - Tel. 080631255 Fax: 080630541.

Oggetto: **Sistemazione ed ammodernamento delle strade rurali "N. 2 POZZO CACÒ", "N. 48 CARARA".**

Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a b.a. Qualora il numero delle offerte pervenute ed ammesse non sia inferiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

Si precisa che la procedura del cosiddetto "taglio delle ali" sarà effettuata eliminando, dal calcolo della media e dal calcolo della media degli scarti, il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di "maggior ribasso" e il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte di "minor ribasso". Se a seguito dell'applicazione della procedura del taglio delle ali non fosse possibile procedere al calcolo della media degli scarti (delle offerte che superano la media delle offerte) la gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale (ricomprendendo anche le offerte escluse dalla procedura del "taglio delle ali"). In tal caso, sarà facoltà dell'Amministrazione richiedere all'aggiudicatario provvisorio elementi giustificativi della offerta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis.

Non saranno ammesse offerte in aumento. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

È facoltà dell'Amministrazione in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimen-

to dell'originario appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Luogo di esecuzione: Agro del Comune di Bitritto - Bari -. Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con atti di G.M. n. 137 del 15-4-1999 e n. 181 del 24-9-1999. Gli elaborati possono essere visionati, nelle ore d'ufficio, presso il Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Bitritto. Il rilascio di copie avverrà, nel termine prescritto, previo versamento all'Economista Comunale delle spese di riproduzione.

Importo a b.a.: **L. 293.300.000 (Euro 151.321,87), IVA esclusa**, rivenienti da:

- **Lavori propriamente detti L. 287.000.000 (Euro 148.223,13);**
- **Oneri procedure espropriative 35 Ditte x L. 180.000 (Euro 92,96) cad. L. 6.300.000 (Euro 3.253,68).**

Gli oneri per i piani di sicurezza ammontano a **L. 5.800.000 (Euro 2.995,45)** non soggetti a ribasso d'asta.

Sono altresì non soggetti a ribasso d'asta i seguenti rimborsi a piè di lista da documentarsi, per oneri a carico dell'impresa (vedi art. 20 del C.S.A.).

- Imposte di registrazione trascrizione e volture per espropri Ditte 35 x **L. 534.145 (Euro. 275,86) L. 18.695.075 (Euro 9.655,20).**

L'appalto è dato **a corpo e forfait chiuso CHIAVI IN MANO.**

Categoria Prevalente: **G3 Importo L. 300 milioni.** Non sono previste opere scorporabili.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 200 giorni dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Data limite per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 21 Ottobre 1999.

L'offerta dovrà inoltrarsi per raccomandata esclusivamente attraverso il servizio postale in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Data di apertura delle buste: il 22 Ottobre 1999, alle ore 11,30 presso il Comune di Bitritto. Sono ammessi all'apertura delle buste tutti i concorrenti.

Garanzie richieste: A pena di esclusione, ciascun concorrente dovrà accludere, nella busta contenente i documenti prova della costituzione di idonea garanzia, per la mancata sottoscrizione del contratto, pari a **L. 5.866.000 (Euro 3.029,54)** (2% dell'importo a b.a.) in una delle seguenti forme:

- a) In titoli di Stato, o garantiti dallo Stato, o in contanti mediante deposito presso la Tesoreria Comunale BANCA CARIME - Agenzia di Bitritto;
- b) Mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa con i contenuti prescritti dall'art. 30 commi 1 e 2 bis della legge 109/94 (impegno del fideiussore

re a rilasciare la cauzione definitiva, espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante); la fideiussione o la polizza dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

Con le stesse modalità l'aggiudicatario dovrà costituire garanzia per la corretta esecuzione dell'appalto pari al 10% dell'importo contrattuale (salvo quanto previsto dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94).

Finanziamento: L'appalto è finanziato in parte con finanziamento con fondi P.O.P Puglia 94/99 - Mis. 4.2.6. - Infrastrutture Rurali - Strade rurali - Triennio 97/99 e in parte con mezzi propri del bilancio comunale. Sono previsti pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute prescritte, raggiunga la cifra di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53). I pagamenti saranno eseguiti con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto (art. 12) se e in quanto compatibili con le modalità di erogazione del finanziamento e comunque dopo il materiale accreditamento delle somme.

Soggetti ammessi alla gara:

1. Imprese iscritte all'ANC categoria G3 per l'importo di almeno 300 milioni;
2. Ai sensi della L.R. 27/85, come modificata dalla L.R. 24/98 anche imprese iscritte nell'Albo delle Imprese Artigiane per la categoria inerente i lavori di cui trattasi (Lavori Stradali);
3. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti costituite o da costituire successivamente all'aggiudicazione.

In tal caso la mandataria dovrà essere iscritta all'ANC per la categoria richiesta nel presente bando per l'importo di almeno 150 milioni e ciascuna delle mandanti dovrà possedere l'iscrizione all'ANC per la categoria richiesta dal presente bando per l'importo di almeno 75 milioni. La somma degli importi delle iscrizioni all'ANC non potrà essere inferiore a 300 milioni.

Nel caso di associazioni da costituire successivamente all'aggiudicazione l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione e contenere l'impegno espresso che in caso di aggiudicazione esse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

Nel caso di associazioni già costituite dovrà essere allegato alla documentazione il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo individuata che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

È consentita la presentazione delle offerte da parte di consorzi di cui all'art. 10 della legge 109/94, con obbligo di indicare in sede di offerta per quali consociati concorrono.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o

ad un consorzio non può adire alla gara a titolo individuale o con altro raggruppamento o consorzio.

4. I concorrenti stranieri residenti negli stati della U.E. e non iscritti all'ANC sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dal comma 11 bis dell'art. 8 della legge 109/94.

Subappalto: i concorrenti dovranno indicare, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere a cottimi. In tal caso l'appaltatore, qualora il subappalto sia richiesto ed autorizzato, dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/90.

Vincolabilità dell'offerta: Il concorrente resta vincolato alla sua offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Documenti richiesti per la partecipazione alla gara:

1. OFFERTA, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente tutti gli elementi identificativi e fiscali della ditta e del sottoscrittore dell'offerta nonché il numero di iscrizione all'ANC per la categoria e l'importo richiesto, oppure gli elementi identificativi di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e il ribasso percentuale offerto sull'importo a b.a. espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il ribasso più favorevole per l'Amministrazione. La busta contenente l'offerta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e dovrà essere racchiusa in altra busta più grande insieme agli altri documenti richiesti (vedi punti successivi).

All'esterno della busta più grande dovranno essere indicati in modo leggibile il mittente, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora della gara.

2. CAUZIONE PROVVISORIA.

3. DICHIARAZIONE IN BOLLO, redatta dal legale rappresentante della ditta indicante:

- a) Denominazione e ragione sociale dell'impresa, indirizzo, codice fiscale/Partita IVA;
- b) Attestazione di essersi recato sul posto in cui devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori e che gli stessi avranno luogo senza inconvenienti di sorta, né che vengano chieste revisioni del contratto per l'antieconomicità di esso;
- c) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24 comma 1 della direttiva n. 93/97/CEE;
- d) Di non avere rapporti di collegamento e controllo su altre ditte concorrenti.
- e) Di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) Di non avere riportato condanne e di non avere in

corso accertamenti per la violazione della normativa in materia di collocamento e igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro;

4. Eventuale DICHIARAZIONE IN BOLLO per l'ipotesi che l'impresa intenda avvalersi della facoltà di subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere oggetto di gara ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente:

- a) Indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intende subappaltare;
- b) Dichiarazione che i lavori della categoria prevalente (ove compresi tra quelli che si intende subappaltare) saranno ceduti in misura non superiore al 30%.

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, in carta semplice, sottoscritta dal firmatario dell'offerta, alla quale dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore e dalla quale risulti:

- a) Il numero di iscrizione del concorrente al Registro delle imprese alla competente C.C.I.A.A. nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, come risultano depositate presso la C.C.I.A.A. (in alternativa può essere prodotto il certificato della CCIAA).
- b) Che nei confronti della società o impresa individuale non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- c) Di non avere subito condanne e di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso incidenti sulla capacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (si rammenta che ai sensi del D.P.C.M. n. 281/94 è fatto tassativo divieto agli uffici di accettare certificati del Casellario Giudiziale rilasciate alle stesse persone alle quali le iscrizioni si riferiscono); nel caso di **imprese individuali** tale dichiarazione dovrà essere prodotta oltre che dal Titolare anche dal Direttore Tecnico, se persona diversa dal Titolare.

Per le società commerciali tale dichiarazione dovrà essere prodotta da:

- Direttore Tecnico e tutti i componenti se trattasi di **Società in nome collettivo**;
- Direttore Tecnico e tutti gli accomandatari se trattasi di **Società in accomandita semplice**;
- Direttore Tecnico e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per gli **altri tipi di società**.

- d) Che l'Impresa e i soggetti indicati dall'art. 2 comma 3 del D.P.R. 252/98 non si trovano in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di impegnarsi, qualora dovesse risultare aggiudicataria, a presentare, entro il termine che verrà fissato dall'Ente, la documentazione neces-

saria ai sensi dello stesso D.P.R. 252/98, salvo i casi in cui non è richiesta.

- e) Iscrizione attuale all'ANC (o all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla CCIAA) precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche d'importo (nel caso di imprese iscritte all'ANC) per le quali l'impresa è iscritta. In caso di imprese che abbiano in corso procedure di recupero dell'iscrizione ai sensi del D.M. 172/89, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme della domanda di recupero dell'iscrizione e dei suoi allegati.
- f) Generalità del direttore tecnico.
- g) I consorzi di impresa dovranno indicare per quali consorziati intendono partecipare;

Nel caso di riunioni temporanee di imprese costituite o da costituire, o di consorzi le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3 e 5 devono essere individualmente prodotte da parte della mandataria individuata e da tutte le mandanti o consorziate.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo dovrà essere gratuito ed irrevocabile e contenere l'attribuzione al mandatario, da parte delle mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto. La revoca del mandato per giusta causa è inefficace nei confronti dell'Ente appaltante.

AVVERTENZE GENERALI

1) L'asta avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala dove si tiene la gara. Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i componenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

2) Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile questi non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

3) Non saranno accettate offerte non pervenute in tempo utile, anche se sostitutive od aggiuntive delle precedenti.

4) Se manchino o risultino incompleti i documenti richiesti si procederà all'esclusione dalla gara. Sono vietate le offerte per persone da nominare che, comunque, saranno considerate nulle.

5) Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta. In caso di offerte uguali, si procederà a norma di legge (sorteggio).

6) L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è condizionata e provvisoria.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce conclusione del contratto che sarà stipulato dopo

l'approvazione del verbale di gara. La ditta aggiudicataria dovrà produrre, nel termine fissato dall'Amministrazione, idonea documentazione atta a comprovare quanto dichiarato in sede di gara, cauzione definitiva, deposito spese contrattuali, polizza assicurativa che copra tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (salvo quelli derivanti da errori di progettazione), da azioni di terzi, da causa di forza maggiore, polizza che copra i danni a terzi nella esecuzione fino al momento del collaudo, e eventuale ulteriore documentazione ritenuta opportuna dall'Amministrazione.

7) Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico della ditta aggiudicataria.

8) Gli importi contenuti nelle dichiarazioni e l'offerta possono essere espressi in Lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione e il concorrente. L'opzione iniziale espressa in Lire può essere successivamente e irrevocabilmente mutata in Euro dal concorrente.

9) Per il presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

10) Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme del Capitolato Speciale d'Appalto e le vigenti disposizioni in materia di appalti di lavori pubblici.

11) Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha la sola finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi, e sarà utilizzato per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali.

12) Responsabile Unico del procedimento: Geom. Antonio BRINDISI - Responsabile Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Bitritto.

Bitritto, li 27 Settembre 1999

Il Responsabile Servizio Tecnico LL.PP.
geom. Antonio Brindisi

COMUNE DI CASTRO (Lecce)

Avviso di gara lavori sistemazione bacino canalone.

Il Comune di Castro - Via F.lli Bandiera, intende appaltare i lavori per **OPERE IDROGEOLOGICHE PER LA SISTEMAZIONE DEL BACINO CANALONE.**

Importo a base d'appalto **L. 1.523.001.600**, di cui **L. 456.621.140 (29,98%)** - per lavori a misura, e **L. 1.066.380.460 (70,02%)** - per lavori a forfait.

CONDIZIONE DI AMMISSIONE:

Per l'ammissione alla gara di appalto è richiesta l'iscrizione dell'Impresa concorrente all'ANC per

la categoria: G/3 - e per l'importo di **L. 1.500.000.000.**

Non sono previste opere scorporabili.

Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 326 e art. 329 della L. 20-03-1865, n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L. 109/94 così come coordinato con l'art. 21 c. 1 lett. c) della L. 18-11-1998 nr. 415, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo posto a base d'appalto, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, c. 1 bis, L. 109/94, così come coordinato dall'art. 21, c. 1 bis, della predetta L. 415/98.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto sono da eseguirsi nel territorio comunale di Castro. Il tempo di esecuzione degli stessi è pari a **12 (dodici) mesi naturali successivi e continui** decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è fissata in lire trecentomila (L. 300.000). Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal Capitolato Speciale di Appalto e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, o in consorzi stabili e i consorzi di cooperative. Ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 406/91 nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere indicata l'impresa capogruppo e le imprese mandanti.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta, **esclusivamente** a mezzo del servizio postale pubblico, indirizzando le relative domande in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Castro Via F.lli Bandiera entro e non oltre il giorno 27 Ottobre 1999.

A tal fine fa fede il timbro postale di arrivo.

La domanda dovrà contenere:

1) **Dichiarazione** sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 15/1968 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori in corso di validità e cioè il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta e il nominativo del legale rappresentante e/o legali rappresentanti e il nominativo del legale direttore o direttori tecnici, che l'impresa è stata sottoposta a revisione per un periodo valido fino al È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. La dichiarazione sostitutiva deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione del-

la richiesta di invito mentre il certificato deve essere di data non anteriore all'anno.

Saranno ritenute ricevibili le domande di partecipazione che perverranno entro il termine fissato nel presente bando di gara.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19-03-1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'art. 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Tutte le lavorazioni sono subappaltabili e subaffidabili in cottimo, con il solo limite del divieto di subappalto di una quota superiore al 30% dei lavori della categoria prevalente e ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto; sono pertanto interamente subappaltabili i lavori appartenenti alle categorie scorporabili e quelli che appartengono a categorie diverse da quella prevalente, anche se non scorporabili.

L'Amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

È fatto salvo quanto previsto dal comma 6) dell'art. 14 del D.L.vo 406/91.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale del provvedimento relativo alle operazioni di individuazione dei concorrenti.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Tecnico di questo Comune.

Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere di invito entro 20 gg.. I lavori sono finanziati con Fondi Regionali - *Programma per gli interventi relativi alla difesa del suolo di cui alle leggi 183/89 e 253/90*. I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 300.000.000 ciascuna, come previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto. L'ultimo acconto a prescindere dal suo importo netto, sarà emesso e pagato all'avvenuta ultimazione dei lavori. I predetti pagamenti saranno effettuati previo accreditamento avvenuto dalle somme da parte della Regione.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili **esclusivamente** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali presso l'U.T.C. sito in via F.lli Bandiera, **escluso il Sabato**.

La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma prevista dal regolamento comunale.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Antonio Schifano

COMUNE DI CASTRO (Lecce)

Avviso di gara lavori consolidamento costone litoreo.

Il Comune di Castro - Via F.lli Bandiera, intende

appaltare i lavori per **CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE LITORANEO prospiciente l'ambito portuale** - l'importo dei lavori è di **L. 1.381.282.250, da appaltare a misura.**

L'importo di L. 63.500.000, compreso nell'importo complessivo innanzi indicato, è relativo alle opere provvisoriale concernenti la sicurezza, per cui l'importo a base d'asta è di L. 1.317.782.250.

CONDIZIONE DI AMMISSIONE:

Per l'ammissione alla gara di appalto è richiesta l'iscrizione dell'Impresa concorrente all'ANC per la categoria: S21 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Non sono previste opere scorparabili.

Il contratto verrà stipulato a misura, ai sensi del terzo comma dell'art. 326 della L. 20-03-1865 n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, c. 1, della L. 109/94 così come coordinato con l'art. 21 c. 1, lett. a) della L. 18-11-1998 nr. 415, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo posto a base d'appalto, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, c. 1 bis, L. 109/94, così come coordinato dall'art. 21, c. 1 bis, della predetta L. 415/98.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto sono da eseguirsi nell'ambito portuale di Castro Marina. Il tempo di esecuzione degli stessi è pari a **8 (otto) mesi naturali successivi e continui** decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è fissata in lire duecentomila (L. 200.000). Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal Capitolato Speciale di Appalto e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, o in consorzi stabili e i consorzi di cooperative. Ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 406/91 nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere indicata l'impresa capogruppo e le imprese mandanti.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta, **esclusivamente** a mezzo del servizio postale pubblico, indirizzando le relative domande in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Castro Via F.lli Bandiera entro e non oltre il giorno 27 ottobre 1999.

A tal fine fa fede il timbro postale di arrivo.

La domanda dovrà contenere:

1) **Dichiarazione** sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 15/1968 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei co-

struttori in corso di validità e cioè il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta e il nominativo del legale rappresentante e/o legali rappresentati e il nominativo del direttore o direttori tecnici, che l'impresa è stata sottoposta a revisione per un periodo valido fino al È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. La dichiarazione sostitutiva deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta di invito mentre il certificato deve essere di data non anteriore all'anno.

Saranno ritenute ricevibili le domande di partecipazione che perverranno entro il termine fissato nel presente bando di gara.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19-03-1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'art. 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Tutte le lavorazioni sono subappaltabili e subaffidabili in cottimo, con il solo limite del divieto di subappalto di una quota superiore al 30% dei lavori della categoria prevalente e ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto; sono pertanto interamente subappaltabili i lavori appartenenti alle categorie scorparabili e quelli che appartengono a categorie diverse da quella prevalente, anche se non scorparabili.

L'Amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

È fatto salvo quanto previsto dal comma 6) dell'art. 14 del D.L.vo 406/91.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale del provvedimento relativo alle operazioni di individuazione dei concorrenti.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Tecnico di questo Comune.

Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere di invito entro 20 gg.. I lavori sono finanziati con Fondi Regionali - *Programma per gli interventi relativi alla difesa del suolo di cui alle leggi 183/89 e 253/90*. I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 300.000.000 ciascuna, come previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto. Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto a prescindere dal suo importo netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori. I predetti pagamenti saranno effettuati previo accreditamento avvenuto delle somme da parte della Regione.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili **esclusivamente** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali presso l'U.T.C. sito in Via F.lli Bandiera, **escluso il Sabato**.

La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma prevista dal regolamento comunale.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Antonio Schifano

COMUNE DI GALATINA (Lecce)

Avviso di gara lavori fognatura bianca.

OGGETTO DELLA GARA: Fognatura bianca Rione Italia - Importo a base d'asta L. 1.136.600.000;

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto con il sistema del massimo ribasso sulle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1 - della legge 109/94 e successive modificazioni con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi della legge 415/98.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Categoria richiesta A.N.C. G6 - classifica 1.500 milioni.

TERMINE RICEZIONE DELL'OFFERTA: ore 13,00 del 5-10-1999.

SORTEGGIO ED ESAME DOCUMENTI: ore 10,00 del 6-10-1999.

APERTURA BUSTE OFFERTA ECONOMICA: ore 10,00 del 20-10-1999.

Il bando integrale di gara è in pubblicazione presso l'Albo Gare del Comune, e può essere ritirata copia presso il Dipartimento LL.PP. del Comune di Galatina, via G. Del Ponte, 8 entro e non oltre il 30-9-1999.

Galatina, 9-9-1999

Il Dirigente del Dip. LL.PP.
ing. Giovanni Stasi

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

Avviso di asta pubblica lavori sistemazione rete stradale.

OGGETTO DELL'APPALTO: (PROG.BA 15/AC Lavori di Completamento e sistemazione della rete stradale a servizio dell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno). Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.700.000.000 IVA esclusa (EURO 1.394.433,63), di cui L. 135.000.000 (EURO 69.721,68) corrispondenti agli oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

SPESA: Fondi CIPE - 2ª annualità 1999 - Delibera Giunta regionale Puglia n. 6250/97.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto, massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Escluse offerte anomale, (L. 109/94 art. 21, c. 1 bis). Non verranno ammesse offerte in aumento. Categoria: G3 L. 2.700.000.000 (EURO 1.394.433,63).

Termini di esecuzione dei lavori: 120 giorni (centoventi) naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata, devono pervenire al CONSORZIO, secondo le modalità previste dal bando di gara, entro le ore 12,00 del giorno 11-11-1999. Sono ammesse offerte di imprese

riunite. Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario in parte documentare ed in parte dichiarare il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e compilare l'allegato schema di autocertificazione. All'apertura dei plichi ed alle operazioni di cui all'art. 10, c. 1-quater, della L. n. 109/94, testo vigente, si procederà il giorno 12-11-1999 alle ore 16,00.

Responsabile unico del procedimento: Ing. Giuseppe Spadavecchia. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Amministrativo o presso il Servizio Tecnico del Consorzio - tel. 080-5315704 - fax 080-5315706.

Capitolato speciale d'appalto, bando di gara integrale, schema di autocertificazione, piano di sicurezza ed atti progettuali consultabili presso: Servizio Tecnico del Consorzio dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,30. Copie del bando, con allegato schema di autocertificazione, e degli elaborati di progetto potranno essere acquisite, a spese dei richiedenti e previa prenotazione, presso la copisteria DIELLE SERVICE - Via Roma, 25 - 70026 - Modugno (BA) - Tel. e Fax 080-5354355.

Bari/Modugno, li 24-09-1999.

Il Presidente
Nicola Pontrelli

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

Avviso di asta pubblica lavori costruzione nucleo di rustici industriali e servizi.

OGGETTO DELL'APPALTO: (PROG.BA 14/AC Costruzione di un nucleo di Rustici Industriali e servizi nell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno). Importo dei lavori a base d'asta: L. 8.736.389.539 IVA esclusa (EURO 4.511.968,65), di cui L. 436.819.477 (EURO 225.598,43) corrispondenti agli oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

SPESA: Fondi CIPE - 2ª annualità 1999 - Delibera Giunta regionale Puglia n. 6250/97.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto, massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Escluse offerte anomale, (L. 109/94 art. 21, c. 1 bis). Non verranno ammesse offerte in aumento. Categoria prevista: G1 L. 8.736.389.539 (EURO 4.511.968,65).

Termini di esecuzione dei lavori: 730 giorni (settecentotrenta) naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata, devono pervenire al CONSORZIO, secondo le modalità previste dal bando di gara, entro le ore 12,00 del giorno 16-11-1999. Sono ammesse offerte di imprese riunite. Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario in parte documentare ed in parte dichiarare il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e compilare l'allegato schema di autocertificazione. All'apertura dei plichi ed alle operazioni di cui all'art. 10, c. 1-quater, della L. 109/94 testo vigente, si procederà il giorno 17-11-1999 alle ore 16,00.

Responsabile unico del procedimento: Ing. Giuseppe Spadavecchia. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Amministrativo o presso il Servizio Tecnico del Consorzio - tel. 080-5315704 - fax 080-5315706.

Capitolato speciale d'appalto, bando di gara integrale, schema di autocertificazione, piano di sicurezza ed atti progettuali consultabili presso: Servizio Tecnico del Consorzio dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,30. Copia del bando, con allegato schema di autocertificazione, e degli elaborati di progetto può essere acquisita, a spese dei richiedenti e previa prenotazione, presso la copisteria DIELLE SERVICE - Via Roma, 25 - 70026 - Modugno (BA) - Tel. e Fax 080-5354355.

Bari/Modugno, li 24-09-1999.

Il Presidente
Nicola Pontrelli

I.A.C.P. BARI

Avviso di asta pubblica lavori adeguamento impianti fabbricati ERP in diversi Comuni.

In esecuzione della delibera n. 518 del 9 luglio 1999, questo Istituto indice per il giorno **26 ottobre 1999** alle ore **11,00** presso la sede dell'Istituto, sala consiliare piano 1° la seguente gara mediante asta pubblica.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto - giusta art. 19, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. - ha per oggetto le attività di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori, entrambe finalizzate all'adeguamento impianti dei fabbricati E.R.P. ubicati nei seguenti Comuni: Binetto, Cassano, Corato, Mola, Ruvo, Sannicandro, Terlizzi, Turi, Valenzano.

Importo a base d'asta di L. 1.671.641.791 (Euro 863.330,936) comprensivo degli oneri, a carico dell'impresa, per il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione da parte di un tecnico abilitato nominato dal Committente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. G11 per l'importo di L. 1.500.000.000 (Euro 774.685,349).

Ai sensi dell'art. 19 - comma 2 della legge n. 55/90, non esistono parti dell'opera scorporabili.

L'eventuale subappalto soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i.

Esclusivamente ai fini del subappalto, si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con i relativi importi:

impianto elettrico	L. 1.488.273.346 (Euro 768.629,037)
impianto ascensore	L. 7.318.000 (Euro 3.779,432)
opere da pittore	L. 176.050.445 (Euro 90.922,467)

2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, **con esclusione di offerte in aumento.**

Ai sensi dell'art. 21 - comma 1 bis della legge n. 109/94 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno n. 1 offerta valida.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese e di consorzi ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 109/94 e s.m.i. **I soggetti di cui sopra possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 13 - commi 5 e 5 bis della succitata legge n. 109/94.**

Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, o consorzio di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e), ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione dalla procedura di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerte per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tutte le imprese associate dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le Imprese dovranno essere iscritte dovrà essere almeno pari all'importo del lotto da appaltare.

Finanziamento: Leggi 179/92 - 493/93 - 85/94. Pagamenti a stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ultimazione lavori: 60 giorni per la elaborazione del progetto esecutivo e 270 giorni per l'esecuzione dei lavori.

Gli elaborati tecnici a base di appalto possono essere visionati presso la sede dell'istituto - Ufficio Appalti - piano 4° - orario 9 - 12 dal lunedì al venerdì. Il loro acquisto costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto.

3) TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta economica **in bollo**, validamente sotto-

scritta, deve pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari - via Crispi 85/A - 70123 Bari, a pena di esclusione **entro le ore 13,00 del giorno 25 ottobre 1999.**

Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in busta distinta, recante la ragione sociale dell'impresa concorrente e la specifica indicazione dei dati relativi al lavoro per il quale si concorre. Tale busta, debitamente sigillata con almeno un sigillo in ceralacca e sottoscritta con non meno di due firme interessanti i lembi di chiusura, deve essere inserita in plico, anch'esso sigillato con almeno due sigilli in ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta ed alla cauzione provvisoria. Su tale plico esterno dovrà essere chiaramente riportata la ragione sociale dell'impresa concorrente ed apposta la dicitura: "Offerta per l'asta pubblica relativa a progettazione esecutiva ed in esecuzione dei lavori di adeguamento impianti dei fabbricati ERP nei Comuni di: Binetto, Cassano, Corato, Mola, Ruvo, Sannicandro, Terlizzi, Turi, Valenzano".

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti, non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4) DOCUMENTAZIONE E GARANZIE RICHIESTE, A PENA DI ESCLUSIONE, PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le imprese concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione:**

- 4.1) Dichiarazione redatta secondo il Modello A), allegato al presente bando per fare parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.
- 4.2) Dichiarazione di cui al Modello B), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa nonché da tutti i soggetti di cui al punto 1) del Modello A).
- 4.3) Cauzione provvisoria di L. 33.432.836 (Euro 17.266,619), da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i, di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'esplicito impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30 - comma 2 della legge 109/94 e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore prin-

cipale, con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria è ridotta a L. 16.716.418 (Euro 8.633,309) per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee di impresa, sia orizzontali che verticali, la riduzione del 50% è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

- 4.4) Ricevuta dell'avvenuto acquisto degli elaborati tecnici posti a base di appalto.

In caso di imprese riunite o consorzi di cui all'art. 10 lett. e) della legge n. 109/94, costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c., i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e della ricevuta di cui al punto 4.4) **devono essere presentati sia dall'Impresa Capogruppo sia dalle Imprese mandanti o consorziate.**

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 13 - commi 5 e 5 bis legge 109/94.

Nel caso di associazione di imprese già formalmente costituite, deve essere presentato l'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale dell'impresa capogruppo; in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo. Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91 e dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato in lingua diversa dall'italiano, sarà accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria mentre per l'istituto è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante.

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 10 legge 575/65.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico - amministrativa. Sono a carico, dell'aggiudicatario le spese di stipulazione, registrazione e consequenziali relative al contratto, nonché quelle per i diritti di segreteria e copie di atti.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per **90 giorni** dalla data fissata per la gara.

L'Amministrazione eserciterà, qualora ricorrano le condizioni la facoltà prevista dall'art. 10 - comma 1 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o in euro, a scelta del concorrente. L'opzione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti al contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro.

N.B. Il Modello A) ed il Modello B) allegati al presente bando sono reperibili presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto - piano 4° - ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì. Il loro ritiro costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto.

Si informa, ai sensi dell'art.10 - comma 1 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del Procedimento: Ing. Saverio Guastadisegni.

Il Direttore Generale
ing. Giuseppe Andriani

AVVISI

ITALGAS NAPOLI

Tariffe gas metano in diversi Comuni.

Tariffe erogazione gas metano tal quale a 9,200 Mcal/mc distribuito a mezzo rete urbana per l'utenza del Bacino Tariffario della PUGLIA, relativamente ai seguenti Comuni:

Provincia di BARI:

Andria, Barletta, Binetto, Bisceglie, Bitonto, Bitritto, Canosa di Puglia, Capurso, Corato, Gioia del Colle, Grumo Appula, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noci, Ruvo di Puglia, Sannicandro di Bari, Toritto, Turi.

Provincia di FOGGIA:

Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia.

Provincia di LECCE:

Galatina, Salice Salentino.

La Società Italiana per il Gas S.p.A. (ITALGAS), in applicazione delle deliberazioni 22 aprile 1999 n. 52/99 - G.U. n. 100 del 30 aprile 1999 e 26 agosto

1999 n. 126/99 - G.U. n. 202 del 28 agosto 1999 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, comunica che le condizioni tariffarie di consumo, imposte escluse, con decorrenza 1° settembre 1999 sono le seguenti:

T1	per usi domestici di cottura cibi produzione di acqua calda	L/Mcal	68,09
T2	per uso riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo)	L/Mcal	54,02
T3	per altri usi: 1° scaglione per consumi fino a 50.000 mc/a	L/Mcal	53,12
	2° scaglione per consumi oltre 50.000 mc/a	L/Mcal	44,21
	comunale, ove previsto	L/Mcal	44,21
T3	per usi speciali: grande terziario con consumi superiori a 300.000 mc/a	L/Mcal	37,95
	raffrescamento estivo	L/Mcal	37,42
T4	per imprese industriali ed artigianali con consumo annuo compreso tra 100.000 e 200.000 mc: 1° scaglione per consumi fino a 100.000 mc/a	L/Mcal	40,42
	2° scaglione per consumi oltre 100.000 mc/a	L/Mcal	37,42

In aggiunta alle tariffe di cui sopra viene altresì applicata la quota fissa nei termini e nei limiti previsti dal provvedimento C.I.P. n. 16/93 del 23 dicembre 1993.

Le tariffe saranno applicate col criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del provvedimento C.I.P. n. 24/88 del 9 dicembre 1988.

Società Italiana per il Gas
Sistemi Tariffari
Il Responsabile
dr. P. Bertone

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 5-8-1999, n. 84

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21 luglio 1999, n. 72

Legge 23/96. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica 31 annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Collepasso.

A causa di mero errore materiale tipografico, a pag. 4726, prima colonna, 1° rigo dopo le parole: "Settore P.I." deve leggersi: "20"; al 4° rigo dopo le parole: "edilizia scolastica" deve leggersi: "3" ed a pagina 4730, prima colonna, 11° rigo, dopo la parola "P.I." deve leggersi: "20".

